

ALLA PRESENZA DELLE MASSIME AUTORITA' E DI MAURICE SCHUMAN

# Inaugurato a Pescina il museo di Mazzarino

**Tra le autorità il presidente della Giunta regionale Ricciuti, parlamentari, ospiti francesi - I discorsi pronunciati durante la cerimonia - Una citazione di Ignazio Silone**

Avezzano, 19 settembre  
Maurice Schuman, il noto uomo politico della quinta Repubblica, in qualità di presidente del comitato italo-francese per la Casa Museo di Mazzarino, ha presenziato oggi pomeriggio a Pescina alla inaugurazione dell'opera realizzata per iniziativa di un ristretto gruppo di pescinesi capeggiato dall'avv. Pietrantonio Palladini e per le generose elargizioni dell'ing. Gervaso Rancilio.

Presenti le massime autorità della Regione, dal presidente della Giunta Ricciuti all'assessore alla promozione culturale Lucci, all'assessore Bolino, dall'on. Presutti al consigliere Bozzi, al vescovo dei marsi mons. Terrinoni, il sindaco di Pescina rag. Ermete Parisse ha rivolto un saluto di ringraziamento agli intervenuti ricordando i vari momenti della realizzazione della significativa opera. Sono seguiti i discorsi dell'avv. Palladini, che ha sottolineato il grande ruolo svolto dal cardinale Mazzarino nell'Europa del suo tempo; quindi ha preso la parola la direttrice della Casa Muse o dott.ssa Maddalena Portemer, che ha spiegato il significato delle 200 incisioni e il senso dei libelli, noti come «mazzarinate» fatti circolare dagli avversari politici del grande pescinese nei salotti della società parigina. La Portemer ha ringraziato quanti hanno collaborato alla «messa a punto» del museo e in particolare l'architetto Vicari e la restauratrice Pignatelli per la certissima perizia nel rimettere a nuovo il pannello dato dalla Curia dei Marsi. Molto ammirato il busto del cardinale eseguito dallo scultore Vittorio Pollio. In ultimo ha parlato Maurice Schuman, che ha riscosso un vivissimo applauso quando ha

citato una frase di Ignazio Silone «la vera pace è quella dei forti», con chiaro riferimento all'Abruzzo forte e gentile. La manifestazione si è chiusa con la visita al fonte battesimale della cattedrale di Santa Maria dove gli ospiti hanno potuto assistere a un concerto dell'orchestra sinfonica dell'Aquila diretta dal maestro Antonelli.

L. F.